

VareseNews

Albizzate riparte e prepara tre serate di visite senologiche gratuite

Pubblicato: Giovedì 16 Luglio 2020



Un segno di ripresa alla vita, che per **Albizzate** significa riprendersi pezzi di normalità dopo l'emergenza Covid ma anche dare un segnale dopo la **tragedia che ha colpito la comunità** lo scorso 24 giugno. Per farlo il Comune sta organizzando **un evento tutto incentrato sulla prevenzione oncologica**, che rappresenta il concetto principe per guardare al futuro con lungimirante speranza.

Con la collaborazione di una squadra sinergica formata da **Pro Loco Albizzate, Associazione CAOS e AVIS-AIDO**, ha organizzato **tre serate di open day senologici gratuiti per le cittadine**, trovando nella **ASST-Valle Olona** pieno appoggio e partecipazione.

Le tre serate **saranno presentate** il prossimo **lunedì 20 luglio** in una conferenza stampa con i membri della Giunta e delle associazioni, il presidente della commissione sanità regionale Emanuele Monti, il direttore Generale ASST Valle Olona Eugenio Porfido insieme a chirurghi, radiologi e medici delle visite senologiche dell'azienda ospedaliera.

L'alta incidenza di **tumore al seno**, a livello nazionale (54.000 nuovi casi all'anno) e provinciale, spinge la comunità scientifica e la società civile ad attivare strategie di sensibilizzazione sulla prevenzione che, è ampiamente dimostrato, rappresenta il punto di forza per raggiungere il 95% di guarigione delle donne che si ammalano.

Comuni ed Associazioni di Volontariato, grazie alla collaborazione delle **ASST**, operano collegialmente per **promuovere la cultura della prevenzione** nei territori, attraverso l'organizzazione di open day di visite senologiche gratuite per le cittadine e garantendo una qualità eccellente perché i clinici di riferimento appartengono alle Breast Unit.

L'improvvisa emergenza, causata dalla **pandemia Covid-19**, ha necessitato di un **impiego massiccio di tutti gli operatori sanitari disponibili**, per fornire assistenza ad un numero enorme di pazienti colpiti dall'infezione: a questi veri e propri eroi va tutta la nostra stima e gratitudine per la dedizione, l'impegno, la professionalità e la passione dimostrati in questo particolare momento storico. Tuttavia questa **situazione extra-ordinaria** ha inevitabilmente **arrestato tutto ciò che era l'attività sanitaria quotidiana**, compresi tutti quei progetti con finalità di prevenzione.

La ripartenza deve quindi puntare a garantire la continuità delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche, con particolare riguardo alle terapie salvavita, pur attuando nuove modalità e percorsi che riducano al minimo i rischi di trasmissione del nuovo coronavirus nei pazienti e nel personale sanitario. E che, contemporaneamente, consentano la più rapida individuazione di soggetti positivi al fine di contenere la diffusione del contagio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it